

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Ruscelli Lodovico
<b>Data</b>	24/3/1620	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Vienna
<b>Incipit</b>	Io mi ritrovo due cari amici in Vienna; s'io scrivessi		
<b>Contenuto</b>	Rinaldi ha due amici a Vienna [Ruscelli stesso e Fabrizio Mainardi, a cui invia una lettera il medesimo giorno, cfr. lettera del 24.3.1620, 'Io non desidero nuove di guerra; avisimi Vostra Signoria'] e, per pareggiare i conti con le lettere che ha inviato a Mainardi, manda questa a Ruscelli. Riferisce di essere "travagliatissimo" a causa di un lutto che lo ha colpito.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, p. 68 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		

---